



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXVIII

23 febbraio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 23 febbraio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 15 febbraio 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO -
BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO -
CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - DONDONA - FALLERI - FERRERO -
FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRI-
JUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OS-
SOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TU-
FARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: COTICONI - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - PONZETTI -
GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - BOLLERO - FERRERO.

(Omissis)

(570-26708/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Venaria Reale - Variante parziale n.7 al P.R.G.C. - art.17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/2/1999):

* * * * *

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Venaria Reale:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 73-22028 del 05/07/1988 che recepiva il Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con deliberazione G.R. n. 31-41945 del 12/03/1985;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 116 del 22/12/1998, la Variante parziale n. 7, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di C.C. n. 116/98 di adozione;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto è relativo ad una modifica normativa per poter consentire, nell'ambito del centro storico, l'ampliamento e la ristrutturazione edilizia con eventuale demolizione di parte dell'Ospedale, previo parere vincolante della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali ex art. 91/bis della L.R. n. 56/77;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/02/1999, il quale propone la presentazione di osservazioni e proposte, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni e proposte alla Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Venaria Reale:

"La ristrutturazione e l'ampliamento della struttura ospedaliera che, secondo la A.S.L. n. 6 non prevede aumenti dei posti letto, ma una diversa organizzazione per garantire una maggiore rotazione dei degenti, oltre ai servizi, già forniti, di day hospital, day surgery ecc., induce ad alcune riflessioni di carattere prettamente urbanistico.

La migliore funzionalità dell'ospedale determinerà senz'altro un aumento del carico urbanistico in una zona del centro storico che non è dotata di adeguate infrastrutture di parcheggio e presenta una problematica accessibilità; inoltre la sistemazione di Piazza Annunziata, già appaltata dal Comune, prevede una ulteriore riduzione di spazi per il parcheggio pubblico in prossimità della struttura.

In attesa di una eventuale futura rilocalizzazione dell'ospedale, come peraltro auspicato dall'Amministrazione Comunale, difficilmente ipotizzabile a tempi brevi, visti i programmati investimenti della ASL 6, si richiede di reperire, nella Variante generale al P.R.G.C. di prossima adozione, gli spazi necessari per i parcheggi e di migliorare l'accessibilità alla zona";

2. di trasmettere al Comune di Venaria Reale la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

* * * * *

(Seguono l'illustrazione dell'Assessore Rivalta e un intervento del Consigliere Ferrero, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti e votanti: 28

favorevoli 25

(Agasso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Galliano - Giuliano - Goia - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari 3

(Ferrero - Formisano - Vignale)

La deliberazione risulta approvata a maggioranza dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti: 28

Astenuti: 2 (Formisano - Vignale)

Votanti: 26

(Agasso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Marchiaro - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXVIII in adunanza 23 febbraio 1999.